

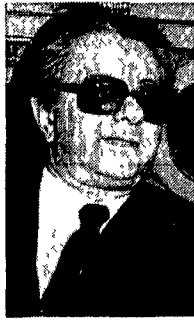


**Il pretore insiste: il K2 di Igea Marina non chiude**

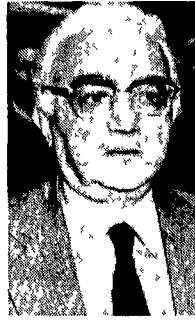
**IGEA MARINA** La magistratura non demorde: il K2, l'albergo da dove il 4 agosto vennero cacciati 6 handicappati, deve restare aperto. Per la seconda volta il pretore di Rimini ha stabilito che la sospensione della licenza decisa dal sindaco di Bellaria-Igea Marina (considerata legittima dal Tribunale amministrativo regionale) debba rimanere «congelata». La testardaggine del pretore sicuramente arriverà fino alla Cassazione. A questo punto, infatti, occorre risolvere alla radice questo raro (forse unico) conflitto di giurisdizione. Chi ci guadagna è l'albergatore che continua a rimanere impunito.

Da metà settembre al Senato il disegno di legge Ruberti che istituisce il nuovo ministero  
**La nuova Università facciamola così**

Università e Ricerca: dopo l'accordo di governo sul disegno di legge, sono due le tappe che il neoministro Ruberti ha davanti. L'approvazione del disegno di legge (Bompiani, presidente della commissione Istruzione del Senato, ha annunciato che in questa sede verrà discusso a settembre) e l'approvazione delle piccole riforme. I pareri di Luigi Berlinguer, Tullio De Mauro e Carlo Ciliberto.



Luigi Berlinguer



Antonio Ruberti

**MARIA SERENA PALIERI**

ROMA Duemila miliardi, seicento persone in organico. Sono le cifre su cui poggia il nuovo dicastero per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica. La sede, ovviamente a Roma, sarà quella di lungotevere Thon de Revel, ma fino ad approvazione del disegno di legge l'università resta sotto il presidio di viale Trastevere e del ministro della Pubblica Istruzione Galloni. Già da ora si discute però sull'idea di ministero contenuta in questo progetto. Commenta Luigi Berlinguer, rettore dell'ateneo di Siena: «Approvo l'idea di un ministero snello che ha le condizioni per essere un organo di governo, non di gestione. Cinque sole direzioni generali e, in compenso, l'affermazione dell'autonomia degli atenei e dei centri di ricerca. Principio che, per l'università, ha radici nella Costituzione».

Questo dell'autonomia, è certo il concetto-chiave per cui l'operazione Ruberti, sul versante accademico, sta raccogliendo consensi. Ma non è da sottovalutare, per cominciare, neppure quella lista breve di direzioni, Affari generali e Personale, Università, Ricerca scientifica e tecnologica, Rapporti internazionali, che spicca a fronte del proliferare di direzioni generali, utile solo a una gestione clientelare, del ministero della Pubblica Istruzione.

Il parere, dunque, è che Ruberti si sia dato gli strumenti per ben operare. Vediamo ora quali sono i banchi di prova sui quali verrà giudicato. Per restare sul versante atenei, Tullio De Mauro propone, da subito la necessità di una riforma, senza i tempi lunghi d'un palinsesto, per risolvere un problema cronico e pesantissimo: l'invecchiamento del personale. I cosiddetti giovani, cioè i ricercatori, nell'università italiana hanno un'età media di 39 anni. Al gradino successivo gli associati, età media 46 anni. Gli

ordinari slittano a 60. Ma è dall'inizio che la situazione degenera a cominciare il dottorato post laurea, in Italia, si arriva quasi trentenni, con tre, quattro anni in ritardo rispetto agli altri paesi. E De Mauro prosegue: «Il motivo è in una politica selvaggia dei concorsi per i gradi alti e nel blocco dal '74-'75, dell'accesso all'inizio delle carriere. Conseguenza, uno spreco di energie nuove, di risorse dei giovani laureati, che si spiega solo col fatto che di loro non interessa nulla a nessun partito. Queste porte Ruberti, se vuole, le può aprire da subito».

Per restare nel campo della riforma «da subito», ecco la necessità di mercato, di diplomati universitari ottenibili in un biennio, accanto alle lauree. Idea che conduce, per associazione, a quella cifra in rosso che avvelena il bilancio del sistema universitario italiano: quel 70% di studenti che, iscritti, non arrivano a sostenere le tesi. È perché a volte al mercato basterebbe un diploma di laurea. Ma la cifra, ovviamente, nasconde altri problemi gravi e strutturali: una politica malfatta di assistenza allo studio come la dislocazione di specializzazioni e studenti nelle aree geografiche. Atenei sovraffollati, e conseguente livello scadente della didattica, mentre ci sono professori che tengono lezione nelle aule di università semi deserte.

Carlo Ciliberto, rettore a Napoli, in un'università che vanta il congestionato record di 97.000 iscritti, invoca che «venga applicata la norma, già stabilita nella legge dell'82, per cui ogni centro non abbia più di 40.000 iscritti». Andare allora come propone qualcuno, verso un'estensione del «modello veneto», piccole università fortemente specializzate e poli della ricerca più innovativa? «Non mi sembra una conseguenza necessaria, sarebbe assurdo relegare la novità nelle "province" e affidare alle "capitali" solo la gestione del resto», escluse, reticente, Ciliberto.

Ecco il ventaglio di alcuni dei problemi grossi che come macigni - che Ruberti ha davanti. Ma la «grande occasione» che qualcuno sente nell'aria è legata soprattutto al principio dell'autonomia, invocato da tempo, peraltro, dal Pci. L'autonomia amministrativa, gestionale, didattica, finanziaria. Possibilità di accrescere le biblioteche e spostare il personale senza passaggi obbligati, estenuanti, attraverso il ministero. Possibilità di istituire cattedre e avviare ricerche secondo piani autoregolamentati. L'Università degli anni Novanta nascerà dentro a questa parola magica? Il disegno di legge approvato giovedì dal governo prevede una consultazione preventiva di Cnr, Conferenza dei rettori, Assemblea dei comitati Cnr, organismi di autogoverno. Poi, ad una legge sull'autonomia, si arriverà entro tre mesi dall'approvazione, in Parlamento, della norma che istituisce questo nuovo ministero.

**Uccise il killer del padre Si è costituito**

**NAPOLI** È finita sotto un ponte della ferrovia Circumvesuviana, nel quartiere di Ponticelli, alla periferia di Napoli, la «fuga» di Salvatore Cuccaro, il diciannovenne che ha assassinato quattro giorni fa l'uomo che dieci anni fa gli aveva ammazzato il padre. È stato il giovane a chiamare i carabinieri e a dire che il stava aspettando proprio sotto il ponte della ferrovia. Una telefonata fatta dopo che la «latitanza» è risultata particolarmente difficile. La madre del ragazzo, subito dopo l'arresto, ha affermato, tra le lacrime, che il figlio non ha ucciso Antonio Borriello con fredde premeditazione, ma ha reagito alle voci messe in giro dalla stessa vittima: «Si vantava - ha spiegato la donna - che avrebbe messo a posto quel ragazzo, se non si fosse messo da par-

te l'avrebbe ucciso». Per questo - affermano i parenti dell'omicida - quando Salvatore ha visto passeggiare Antonio Borriello sui marciapiedi davanti al circolo «ricreativo» che gestisce assieme alla famiglia, ha pensato ad una sfida, forse anche ad un agguato ed ha sparato. Il diciannovenne era ricercato fin dalle prime ore dopo il delitto su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica napoletana che lo accusa di omicidio premeditato e di lesioni aggravate (nei confronti di un passante colpito di striscio da una delle dieci pallottole esplose dal ragazzo contro l'oggetto della sua vendetta). Ora le indagini sono orientate ad identificare il giovane che avrebbe accompagnato Salvatore Cuccaro in campagna subito dopo l'omicidio e che è accusato di favoreggiamento.

**Contrososodo Disagi solo nei porti**

**ROMA** L'ultimo week end di agosto fa registrare quasi ovunque un contrososodo abbastanza ordinato. Il blocco dei mezzi pesanti dalle 14 di venerdì ha indubbiamente favorito il movimento che si sta svolgendo per il 70 per cento lungo le reti stradali ed autostradali. Le principali direttrici di traffico sono costrette dalla Adriatica e dall'Autostrada del Sole. Anche le stazioni ferroviarie e gli aeroporti sono al centro di un flusso abbastanza intenso. Nelle ultime ore a Fiumicino sono stati contattati oltre 40 mila viaggiatori. Molte linee al completo, ma complessivamente i disagi sono limitati. Un traffico particolarmente intenso si registra «in uscita» dalle isole. Nelle stazioni ferroviarie della Sicilia ieri c'è stato un aumento del 20 per cento del flusso dei viaggiatori. I compartimenti di Catania e di Palermo hanno programmato fino a lunedì 26 treni straordinari, gran parte dei quali con destinazione Belgio, Francia e Germania. Nei porti sardi, infine, oltre 80 mila viaggiatori si sono imbarcati sui traghetti della «Maremma», delle «Ferrovie dello Stato» e di alcune compagnie private minori. Situazioni critiche sono segnalate solo a Porto Torres dove negli ultimi giorni sono rimasti a terra alcune centinaia di persone e un centinaio di auto. Per alleviare i disagi di chi resta in banchina, il Comune ha allestito, assieme alla Protezione Civile, dei nocivi di fortuna nelle scuole cittadine. Le navi partono a pieno carico anche dagli altri porti dove si registrano però disagi assai più limitati.

**Niscemi Gravissimo il bambino ferito**

**PALERMO** Sono sempre molto gravi le condizioni di Rosario Montalto, il bambino di 11 anni colpito da un proiettile vagante durante una sparatoria tra pregiudicati, giovedì scorso, per le vie di Niscemi, che è costata la vita del suo piccolo compagno di giochi, Giuseppe Cutroneo, di 8 anni. I sanitari dell'ospedale di Caltagirone, dove Rosario è ricoverato, non hanno ancora sciolto la prognosi. Una pallottola gli ha leso i polmoni, il fegato, il colon e il diaframma. Nello stesso nosocomio è ricoverato, in condizioni gravissime, anche il presunto feritore del bambino, Bartolo Giudice di 32 anni. Dalla pistola del pregiudicato - inseguito da quattro killer di una banda rivale - sarebbero stati sparati all'impazzata i colpi che hanno centrato i due bambini. I magistrati non hanno potuto ancora interrogare Giudice che è piantonato da alcuni carabinieri. Le indagini non hanno ancora consentito di risalire all'identità dei quattro killer autori della strage. La pista più probabile sembra quella di un regolamento di conti fra gruppi rivali per il traffico dell'eroina. Bartolo Giudice e Salvatore Caniglia - l'altra vittima della sparatoria - erano da poco tornati in Sicilia dalla Germania dove avevano lavorato per qualche tempo. Gli investigatori ritengono che i due volessero rientrare nel «giro» del traffico, incrinando gli equilibri nella malavita locale.

**FINO AL 12 SETTEMBRE NEI SUPERMERCATI COOP DELLA TOSCANA, LAZIO ED UMBRIA, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.**

|                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PASTA SEMOLA MALTAGLIATI</b><br>van formati gr. 500<br>1 pezzo L. 790 3 pezzi L.<br><b>1.580</b><br>anziché L. 2.370 da L. 1.580 a L. 1.053 al kg.  | <b>BISCOTTI DELLA SALUTE</b><br>WAMAR pacchetto gr. 300<br>1 pezzo L. 1.460 3 pezzi L.<br><b>2.920</b><br>anziché L. 4.350 da L. 4.867 a L. 3.245 al kg. | <b>POLPA PRONTA VALFRUTTA</b><br>bottiglia gr. 690<br>1 pezzo L. 990 3 pezzi L.<br><b>1.980</b><br>anziché L. 2.970 da L. 1.435 a L. 955 al kg.         |
| <b>SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE BRIK</b><br>ml. 200 x 3<br>1 pezzo L. 1.420 3 pezzi L.<br><b>2.840</b><br>anziché L. 4.260 da L. 2.367 a L. 1.378 al kg. | <b>FROLLINI D'ORO SAIIWA</b><br>gr. 350<br>1 pezzo L. 1.580 3 pezzi L.<br><b>3.160</b><br>anziché L. 4.740 da L. 4.515 a L. 3.010 al kg.                 | <b>CONFETTURE ARRIGONI EXTRA</b><br>gr. 400<br>1 pezzo L. 1.820 3 pezzi L.<br><b>3.640</b><br>anziché L. 5.460 da L. 4.550 a L. 3.033 al kg.            |
| <b>BUONDI MOTTA NORMALE/ALBICOCCA</b><br>gr. 320<br>1 pezzo L. 3.050 3 pezzi L.<br><b>6.100</b><br>anziché L. 9.150 da L. 9.330 a L. 6.355 al kg.      | <b>TONINO NAPOLEON</b><br>gr. 166 x 2<br>1 pezzo L. 3.440 3 pezzi L.<br><b>6.880</b><br>anziché L. 10.320 da L. 10.360 a L. 6.908 al kg.                 | <b>TORTELLINI SECCHI REGINA</b><br>bustina gr. 250<br>1 pezzo L. 1.470 3 pezzi L.<br><b>2.940</b><br>anziché L. 4.410 da L. 5.880 a L. 3.920 al kg.     |
| <b>LOYAL TRITATO PER CANI</b><br>gr. 415<br>1 pezzo L. 740 3 pezzi L.<br><b>1.480</b><br>anziché L. 2.220 da L. 1.783 a L. 1.188 al kg.                | <b>NELSEN PIATTI LIQUIDO</b><br>gr. 1<br>1 pezzo L. 1.580 3 pezzi L.<br><b>3.160</b><br>anziché L. 4.740                                                 | <b>AVA AMMORBIDENTE</b><br>gr. 15<br>1 pezzo L. 2.340 3 pezzi L.<br><b>4.680</b><br>anziché L. 7.020 da L. 5.880 a L. 4.457 al kg.                      |
| <b>SAPONE LIQUIDO BADEDAS</b><br>ml. 300<br>1 pezzo L. 2.620 3 pezzi L.<br><b>5.240</b><br>anziché L. 7.860                                            | <b>DISINFETTANTE EUSTERAL</b><br>gr. 1<br>1 pezzo L. 1.370 3 pezzi L.<br><b>2.740</b><br>anziché L. 4.110                                                | <b>CARTA IGIENICA KLEENEX SUPER 3 VELI</b><br>4 rotoli<br>1 pezzo L. 2.480 3 pezzi L.<br><b>2.960</b><br>anziché L. 4.440                               |
| <b>MOZZARELLA MOZZARY</b><br>gr. 125<br>1 pezzo L. 1.230 3 pezzi L.<br><b>2.460</b><br>anziché L. 3.690 da L. 9.240 a L. 6.540 al kg.                  | <b>EMMENTAL FRANCESE ENTREMOUNT</b><br>gr. 400<br>sconto 33% al kg. L.<br><b>6.350</b><br>anziché L. 9.480 al kg.                                        | <b>CAPRICE DES DIEUX</b><br>gr. 125<br>1 pezzo L. 2.280 3 pezzi L.<br><b>4.560</b><br>anziché L. 6.840 da L. 10.240 a L. 12.160 al kg.                  |
| <b>PROSCIUTTO COTTO MINI SENZA POLIFOSFATI</b><br>gr. 600 circa<br>sconto 33% al kg. L.<br><b>6.700</b><br>anziché L. 10.050 al kg.                    | <b>PROSCIUTTO CRUDO DOLCE A TRANCII</b><br>sconto 33% al kg. L.<br><b>16.750</b><br>anziché L. 25.000 al kg.                                             | <b>WURSTEL x 2 DUKE SERVELADE</b><br>per griglia gr. 130<br>1 pezzo L. 740 3 pezzi L.<br><b>1.480</b><br>anziché L. 2.220 da L. 5.892 a L. 3.975 al kg. |
| <b>PERE WILLIAM'S IN CARTONI</b><br>sconto 33% al kg. L.<br><b>1.130</b><br>anziché L. 670 al kg.                                                      | <b>COSCIA CON ANCA DI POLLO</b><br>confezione x 3<br>sconto 33% al kg. L.<br><b>4.140</b><br>anziché L. 6.80 al kg.                                      | <b>VITELLONE 1° QUALITÀ HAMBURGER</b><br>SCONTO 33% al kg. L.<br><b>6.970</b><br>anziché L. 10.400 al kg.                                               |
| <b>PANNA DA CUCINA</b><br>ml. 190<br>1 pezzo L. 820 3 pezzi L.<br><b>1.640</b><br>anziché L. 2.460 da L. 4.315 a L. 2.877 al kg.                       | <b>SALAMINO CACCIATORE TIPO MILANO PURO</b><br>SUINO x 3 pz. gr. 450 circa<br>sconto 33% al kg. L.<br><b>10.720</b><br>anziché L. 16.000 al kg.          | <b>PATATE SACCHETTO</b><br>da kg. 10<br>sconto 33% al kg. L.<br><b>295</b><br>anziché L. 440 al kg.                                                     |
| <b>ASSORBENTI FREEDOM x 20</b><br>1 pezzo L. 2.060 3 pezzi L.<br><b>4.120</b><br>anziché L. 6.180                                                      | <b>SHAMPOO NEUTRO ROBERTS</b><br>ml. 300<br>1 pezzo L. 3.050 3 pezzi L.<br><b>6.100</b><br>anziché L. 9.150                                              | <b>MELE OZARK GOLD IN CARTONI</b><br>sconto 33% al kg. L.<br><b>1.240</b><br>anziché L. 1.850 al kg.                                                    |

**coop**

**PRENDI 3 PAGHI 2**

**LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!**